ANITA
Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici

Roma, 10 luglio 2008

Al Commissario all'impresa
On. Gunter Verheugen
Bruxelles

e,p.c.
Al Commissario ai trasporti
On. Antonio Tajani
Bruxelles

Oggetto - Austria – Divieto settoriale -

Ci riferiamo alla Sua cortese nota prot. ENTR/C2/FS/ic D(2008) 14861 del 21 maggio scorso, con la quale ci avevate rassicurati circa la messa in mora dell'Austria sul provvedimento che ha introdotto limitazioni su alcune tipologie di merce in transito attraverso il Tirolo.

Tenuto conto che il mese concesso dalla Commissione all'Austria per una risposta è abbondantemente trascorso, desidereremmo conoscere se l'Austria ha fornito risposte, ed eventualmente quali, ed in conseguenza a quale stadio della procedura la Commissione sia giunta.

Riteniamo infatti fortemente penalizzante per il nostro sistema economico azioni unilaterali come quella austriaca che violano una delle quattro libertà fondamentali di circolazione.

Non è sostenibile la posizione austriaca specialmente dopo la violazione accertata e definita dalla Corte di Giustizia, ne è pensabile che la soluzione possa passare attraverso accordi diretti tra Stati membri, che vanificherebbero il concetto stesso dell'Unione europea.

Non possiamo nascondere la nostra preoccupazione per posizioni così chiaramente contrarie ai principi fondanti dell'Unione, anche se ispirate da motivazioni ecologiche pur apprezzabili nella loro formulazione ma non condivisibili se si trasformano in atti contrari ai principi giuridici generali.

Ribadiamo quindi la necessità che la Commissione intervenga in funzione dei suoi poteri e della caratteristica di custode e controllore del rispetto del diritto comunitario.

Rimaniamo in attesa di conoscere le Vostre determinazioni al riguardo.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alfonso Trapani

ANITA
Via Oglio, 9 - 00198 Roma - Tel. 06 8550263 - Fax 06 8554066
Cod. Fis. 80212890588 - www.anita.it - anita@anita.it

CONFINDUSTRIA